



# COMUNE DI BAGNARIA

PROVINCIA DI PAVIA

## CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.3 DEL 06/02/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE. APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **sei** del mese di **febbraio** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Franza Mattia - Presidente	Sì
2. Tambornini Dino - Vice Sindaco	Sì
3. Gramigna Paolo - Consigliere	Sì
4. Chiodi Cristina - Consigliere	Sì
5. Stefanetti Marco - Consigliere	Sì
6. Gamondi Carlo Pio Pietro - Consigliere	Sì
7. Saviotti Alessandro - Consigliere	Sì
8. Gusella Davide - Consigliere	Giust.
9. Tagliani Barbara - Consigliere	Giust.
10. Pilastro Sara - Consigliere	Giust.
11. Volpe Daniele - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Nosotti Elisabeth** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Franza Mattia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE. APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE ANNO 2019

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**DATO ATTO** che, con Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2019 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTA** la deliberazione di C.C. del 20.02.2018 n. 5 con cui sono state approvate le aliquote della IMU per l'anno 2018;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2019 continuerà a prevedere:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai

coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

**CONSIDERATO** quindi che, nel 2019, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune dovrà sostanzialmente riconfermare le aliquote IMU sulla base dei parametri adottati nel 2015;

**VISTO** il Documento unico di programmazione (DUP) aggiornato per il periodo 2019/2021, approvato dal Consiglio Comunale in questa seduta;

**CONSIDERATA** la necessità di dover adeguare la TA.RI – Tassa rifiuti 2019;

**RICHIAMATI** i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**RICORDATO CHE** la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**VISTO** il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, predisposto da A.S.M. Voghera S.p.A., gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale ed integrato con i costi sostenuti direttamente dal Comune per la gestione del servizio, approvato con deliberazione n. 4 della presente seduta di cui si allega la presente tabella

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 60.561,02
CC- Costi comuni	€ 59.077,80
CK - Costi d'uso del capitale	€ 6.225,15
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	<b>€ 125.863,97</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI</b>	
---	--

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 32.443,31
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 22.228,92
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.516,35
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 1.526,99
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 57.715,57</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 2.845,45
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 35.923,30
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 14.528,36
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 8.626,14
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 61.923,25</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 6.225,15
<b>Totale</b>	<b>€ 68.148,40</b>

Totale fissi + variabili € 125.863,97

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- sono stati previsti, coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, dell'allegato 1 al citato DPR 158/1999 avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio

**VISTE** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano alla presente;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 15/04/2016, laddove viene demandato al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

Con voti unanimi favorevoli, essendo sette i presenti, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. Di approvare le aliquote IMU per l'anno 2019 nella medesima misura prevista per l'anno 2018 ossia:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota per abitazione principale per le sole categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,4%
Aliquota per abitazione di proprietà di anziani residenti in case di cura e di riposo	-
Aliquota per unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (ad eccezione di titolari di reddito ISEE inferiore a 12.000,00)	0,86%
Aliquota per unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	0,86%
Aliquota per altri immobili	0,86%
Aliquota per abitazioni a disposizione	0,86%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,86%
Aliquota per aree fabbricabili	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di individuare analiticamente i servizi indivisibili ed i loro costi previsti in Bilancio 2019 cui la **TASI** è diretta:

Oggetto	Spesa prevista nel B.P. 2019
Missione 10	
Viabilità e infrastrutture stradali	22.000,00

3. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2019:

Aliquota base	1 per mille
<b>Aliquota abitazione principale e relative pertinenze</b>	<b>esente</b>
Immobili non produttivi ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al DPR 917/86, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, immobili locati, classificati in categoria D	1 per mille
Altri fabbricati (comprese aree edificabili)	1 per mille

4. dare atto che per le eventuali riduzioni/esenzioni saranno applicate le disposizioni di cui ai regolamenti comunale e per quanto previsto dalla normativa statale ;
5. di confermare per l'anno 2019 in numero **DUE** le rate per il pagamento dei Tributi IMU E TASI, aventi scadenza **16 GIUGNO 2019** e **16 DICEMBRE 2019**, fatte salve eventuali e diverse disposizioni dettate da nuove normative;
6. di determinare le aliquote per l'applicazione della componente TARI (Tassa Rifiuti) per l'anno 2019 come da prospetti allegati
7. di fissare per l'anno 2019 n. **TRE** rate per il pagamento del tributo aventi scadenza

**30 APRILE 2019 - 31 LUGLIO 2019 – 31 OTTOBRE 2019**

4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, D.lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, lettera a), del D.L. 35/2013.

Successivamente;

Ritenuto di dare immediata esecuzione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Firmato digitalmente  
Franza Mattia

---

Il Segretario Comunale  
Firmato digitalmente  
Dott.ssa Nosotti Elisabeth

---